

**Procedura selettiva per il conferimento di n. 1 contratto
di diritto privato di lavoro subordinato per Ricercatore a Tempo Determinato
ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010
Settore Concorsuale: 12/A1
Settore Scientifico Disciplinare: IUS/01
Università degli Studi "Link Campus University" (LCU)
Decreto Rettorale n. 430 del 9/10/2019
Avviso pubblicato nella G.U. - IV[^] serie speciale - Concorsi ed Esami n. 85 del
25/10/2019**

VERBALE n. 2

L'anno 2020, il giorno 10 del mese di febbraio, alle ore 10, in via telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 485 del 9/12/2019 e composta da:

1. - Prof. Salvatore Sica – Università degli Studi di Salerno, Presidente;
2. - Prof. Gaspare Poerio Lisella – Università degli Studi del Sannio;
3. - Prof. Francesco Rossi – Università degli Studi di Napoli "Federico II", Segretario.

I membri della Commissione sono tutti collegati in via telematica.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, come verificato attraverso l'accesso riservato dei Commissari al repository della presente procedura (Allegato A), e constatata che hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva n. 4 candidati.

I candidati, essendo in numero inferiore a sei, sono tutti ammessi, ai sensi dell'art. 4 del Bando, alla discussione pubblica con la Commissione. I candidati dei quali si effettuerà la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica sono i seguenti:

1. Calisai Fabrizio;
2. d'Orta Carlo;
3. Rossi Talita;
4. Tassone Bruno.

Ciascun Commissario dichiara che non si trova in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con alcuno dei candidati di cui all'elenco, che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e che non sussiste alcuna delle situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi ai sensi di legge, del Bando e del Regolamento.

Il Presidente, prima di dare inizio alle attività di valutazione dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, richiama il Verbale n. 1, contenente l'indicazione dei criteri per lo svolgimento della valutazione comparativa di cui alla presente procedura selettiva. La Commissione, all'unanimità, ribadisce che la valutazione comparativa di cui alla presente procedura selettiva sarà svolta secondo tali criteri.



Ciascun commissario dichiara di aver preso visione della documentazione caricata da ciascun candidato in occasione della domanda attraverso l'apposita procedura telematica e disponibile per i Commissari nell'apposito repository della presente procedura. Sono prese in esame solo le pubblicazioni allegate alla singola domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Il numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando di selezione è dodici.

La Commissione procede quindi alla valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica di ciascun candidato.

1. Calisai Fabrizio

La Commissione costata che il candidato **Calisai Fabrizio** ha dichiarato di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso la Scuola dottorale in Diritto ed Economia dei Sistemi produttivi dell'Università degli Studi di Sassari, nell'anno 2012, e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del Bando.

Inoltre, in relazione all'art. 7 del *"Regolamento dell'Università degli Studi 'Link Campus University' per il conferimento di contratti di diritto privato di lavoro subordinato per Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, la Commissione costata che, dal curriculum e dalle dichiarazioni del candidato, si evince che questi:

A. non è stato titolare di contratti di ricercatore a tempo determinato conferiti ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 o di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, stipulati anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, per un periodo che sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando superi i 12 anni, anche non continuativi;

B. non è stato già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;

C. non ha un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Ciascun Commissario procede quindi, in coerenza con i criteri definiti, alla stesura di un motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato, ivi compresa la tesi di dottorato in Diritto ed Economia dei Sistemi produttivi e, infine, la Commissione formula il giudizio collegiale. Tutti i giudizi sono specificati nell'**allegato B** al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. d'Orta Carlo

La Commissione costata che il candidato **d'Orta Carlo** ha dichiarato di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Comparazione e diritti della Persona presso l'Università degli Studi di Salerno nell'anno accademico 2013/2014, e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del Bando.

Inoltre, in relazione all'art. 7 del *"Regolamento dell'Università degli Studi 'Link Campus University' per il conferimento di contratti di diritto privato di lavoro subordinato per Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n.*

240", la Commissione costata che, dal curriculum e dalle dichiarazioni del candidato, si evince che questi:

A. non è stato titolare di contratti di ricercatore a tempo determinato conferiti ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 o di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, stipulati anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, per un periodo che sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando superi i 12 anni, anche non continuativi;

B. non è stato già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;

C. non ha un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Ciascun Commissario procede quindi, in coerenza con i criteri definiti, alla stesura di un motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato, ivi compresa la tesi di dottorato in Comparazione e diritti della Persona e, infine, la Commissione formula il giudizio collegiale. Tutti i giudizi sono specificati nell'**allegato B** al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Rossi Talita

La Commissione costata che la candidata **Rossi Talita** ha dichiarato di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca il 30 maggio 2012 in I problemi civilistici della persona, dottorato afferente alla Scuola di dottorato internazionale in Persona, Mercato e istituzioni, istituita presso l'Università degli Studi del Sannio, e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del Bando.

Inoltre, in relazione all'art. 7 del "**Regolamento dell'Università degli Studi 'Link Campus University' per il conferimento di contratti di diritto privato di lavoro subordinato per Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240**", la Commissione costata che, dal curriculum e dalle dichiarazioni della candidata, si evince che la medesima:

A. non è stata titolare di contratti di ricercatore a tempo determinato conferiti ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 o di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, stipulati anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, per un periodo che sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando superi i 12 anni, anche non continuativi;

B. non è stata già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;

C. non ha un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Ciascun Commissario procede quindi, in coerenza con i criteri definiti, alla stesura di un motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato, ivi compresa la tesi di dottorato in I problemi civilistici della persona e, infine, la Commissione



formula il giudizio collegiale. Tutti i giudizi sono specificati nell'**allegato B** al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

4. Tassone Bruno

La Commissione costata che il candidato **Tassone Bruno** ha dichiarato di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Diritto privato comparato presso l'Università di Trento nel febbraio 2004, e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del Bando.

Inoltre, in relazione all'art. 7 del "**Regolamento dell'Università degli Studi 'Link Campus University' per il conferimento di contratti di diritto privato di lavoro subordinato per Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240**", la Commissione costata che, dal curriculum e dalle dichiarazioni del candidato, si evince che questi:

A. non è stato titolare di contratti di ricercatore a tempo determinato conferiti ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 o di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, stipulati anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, per un periodo che sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando superi i 12 anni, anche non continuativi;

B. non è stato già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;

C. non ha un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Ciascun Commissario procede quindi, in coerenza con i criteri definiti, alla stesura di un motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica della candidata, ivi compresa la tesi di dottorato in Diritto privato comparato e, infine, la Commissione formula il giudizio collegiale. Tutti i giudizi sono specificati nell'**allegato B** al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La Commissione, in coerenza con quanto previsto dal bando, delibera all'unanimità di ammettere, ai sensi dell'art. 4 del Bando, tutti i candidati alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica nonché alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista nel bando.

Tutti i candidati sono convocati per il giorno 19/2/2020, alle ore 13, presso la sede dell'Università degli Studi "Link Campus University", Via del Casale di San Pio V, 44 - 00165 Roma, come da calendario fissato e pubblicizzato nel precedente verbale. La Commissione si rivolge al Responsabile della presente procedura, affinché proceda all'invio del relativo avviso attraverso la ulteriore comunicazione alla PEC dei candidati ammessi alla prova orale.

Alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista nel bando la Commissione ritiene di poter procedere autonomamente.

La Commissione sospende i lavori alle ore 12 e, dopo averli ripresi alle ore 14:05, li conclude alle ore 15. Il Presidente riconvoca la Commissione il 19/2/2020, alle ore 13, per lo svolgimento della discussione e della prova orale.

Letto, approvato e sottoscritto dal Segretario, con successive adesioni del Componente e del Presidente.



La Commissione:

- Prof. Francesco Rossi (Segretario); 

- Prof. Gaspare Poerio Lisella (Componente);

- Prof. Salvatore Sica (Presidente).

ALLEGATO A
Elenco dei candidati

1. Calisai Fabrizio;
2. d'Orta Carlo;
3. Rossi Talita;
4. Tassone Bruno.

Flori

ALLEGATO B
Giudizi
sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica

Candidato: Calisai Fabrizio

Titoli e curriculum

Dal curriculum e dalle dichiarazioni del candidato emerge che questi, dottore di ricerca da febbraio 2012 presso la Scuola dottorale in Diritto ed Economia dei Sistemi produttivi dell'Università degli Studi di Sassari, è stato ricercatore a TD di diritto privato ex art. 24, lett. a), l. n. 240/2010 da novembre 2012 a ottobre 2017, dopo essere stato ricercatore ex art. 1, comma 14, lett. a), l. n. 230/2005 da giugno 2011 a giugno 2012.

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale allo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/A1-Diritto privato con decorrenza dall'8 novembre 2018.

È stato titolare di corsi di insegnamento, specificamente di Diritto privato per vari anni accademici presso il corso di laurea in Economia e Management del Turismo presso l'Università degli Studi di Sassari- Polo universitario di Olbia, nonché di Diritto dei contratti, e ha svolto in precedenza attività didattica e di supporto, e, per diversi anni accademici, attività didattica frontale e complementare.

Vincitore del bando «Capitale umano ad alta qualificazione», ex legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 - annualità 2015 -, promosso dalla Regione autonoma della Sardegna, con un progetto del marzo 2017, dal titolo "Profili contrattuali e fiscali delle operazioni di partenariato e in particolare del project financing", è stato responsabile del progetto fino a settembre del 2017.

È stato relatore in quattro Convegni, alcuni dei quali organizzati dall'Università degli Studi di Sassari, e in due Seminari, trattando vari temi del diritto privato.

Membro del Comitato editoriale - Editorial Board - della Rivista italiana di Diritto del Turismo (Franco Angeli Editore), è risultato vincitore del premio "Menzione speciale per gli ottimi risultati conseguiti in termini di valutazione relativa alla originalità e alla metodologia seguita" per l'opera "Ricchezza, arricchimento e criteri di attribuzione", Napoli, 2017, attribuito nell'ambito del 7° Premio Eccellenza scientifica, anno 2018, dal Consiglio direttivo della S.I.S.D.C. - Società Italiana degli Studiosi del Diritto Civile.

È stato titolare di borsa di studio post lauream erogata dal Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università degli Studi di Sassari.

Produzione scientifica

Il candidato allega n. 12 pubblicazioni:

- 1) I diritti dell'interessato, in I dati personali nel diritto europeo, a cura di Cuffaro, D'Orazio, Ricciuto, Torino, 2019;
- 2) Ricchezza, arricchimento e criteri di attribuzione, Napoli, 2017;
- 3) Note a margine del rapporto banca-cliente e sull'obbligo generale di buona fede, in Rivista giuridica sarda, 2017;



4) Equilibrio contrattuale: principio reale o falso dogma? Il contratto di fideiussione e il contratto autonomo di garanzia come cartine al tornasole, in *Le Corti salernitane*, 2016;

5) Rischio contrattuale e allocazione tra i contraenti, Napoli, 2016;

6) AGCM contro TripAdvisor per una fattispecie di pratiche commerciali scorrette. Si vuole realmente un consumatore così sprovveduto?, in *Rivista italiana di Diritto del Turismo*, 2015;

7) Il Phishing, profili civilistici ed evoluzione delle forme di tutela alla luce delle decisioni dell'Arbitro Bancario Finanziario, in *Diritto, mercato tecnologia*, 2015;

8) Dentro e fuori dal campo. Profili relativi all'inadempimento e al principio di buona fede nelle sponsorizzazioni sportive, in *Rivista di diritto dell'Impresa*, 2015;

9) Riflessioni in materia di contratti derivati "pubblici", in *Rivista di Diritto dell'Impresa*, 2012;

10) Riflessioni in tema di contratto di rete: una stringata disciplina normativa con interessanti potenzialità, in *Rivista di Diritto dell'Impresa*, 2010;

11) Lo smembramento del contratto preliminare ad effetti anticipati alla luce della pronuncia delle Sezioni Unite: il promissario acquirente comodatario (e quindi detentore) e il promittente venditore mutuatario, in *Rivista del Diritto commerciale e del diritto generale delle obbligazioni*, 2009;

12) La violazione degli obblighi di comportamento degli intermediari finanziari - il contratto di intermediazione davanti ai giudici, fino alla tanto attesa (o forse no) pronuncia delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, in *Rivista del Diritto commerciale e del diritto generale delle obbligazioni*, 2008.

Allega la tesi di dottorato, dal titolo "I contratti derivati sottoscritti dagli Enti territoriali".

Giudizio del Prof. Salvatore Sica

Il Candidato, dottore di ricerca in "Diritto ed economia dei sistemi produttivi", è stato titolare di una borsa di studio *post lauream* e ricercatore a tempo determinato. È abilitato alle funzioni di professore associato per il settore concorsuale 12/A1-Diritto privato.

Risulta aver svolto una rilevante attività didattica con la titolarità, tra l'altro, per diversi anni dell'insegnamento di Diritto privato presso l'Università degli studi di Sassari, Polo universitario di Olbia. È stato, inoltre, responsabile di un progetto di ricerca connesso ad un bando promosso dalla regione Sardegna, ed è stato relatore a convegni e seminari. È anche membro del comitato editoriale di una rivista.

Presenta tesi di dottorato, nella quale ha sviluppato un argomento ripreso in un successivo saggio; il candidato allega alla domanda due monografie (una delle quali recente ha ricevuto una speciale menzione nell'ambito di un importante premio scientifico), cinque articoli in rivista, quattro note a sentenza e un contributo in volume, con specificazione dell'apporto individuale. Le pubblicazioni hanno una rilevante collocazione editoriale e sono congruenti con il settore concorsuale 12/A1.

La produzione scientifica esibita dal candidato è connotata da originalità, rigore metodologico, capacità critica ed espositiva.

Su tali premesse il giudizio ai fini della procedura di selezione è certamente positivo.



Giudizio del Prof. Gaspare Poerio Lisella

Il Candidato, dottore di ricerca in "Diritto ed economia dei sistemi produttivi", è stato titolare di una borsa di studio *post lauream* e ricercatore a tempo determinato. È abilitato alle funzioni di professore associato per il settore concorsuale 12/A1-Diritto privato.

Ha svolto una rilevante attività didattica essendo stato, tra l'altro, titolare per diversi anni dell'insegnamento di Diritto privato presso l'Università degli studi di Sassari, Polo universitario di Olbia. È stato, inoltre, responsabile di un progetto di ricerca (avendo vinto un bando promosso dalla regione Sardegna) ed è stato relatore a convegni e seminari. È anche membro del comitato editoriale di una rivista.

Oltre alla tesi di dottorato, nella quale ha trattato un tema ripreso in un successivo saggio, il candidato allega alla domanda due monografie (la più recente ha avuto una speciale menzione nell'ambito di un importante premio scientifico), cinque articoli in rivista, quattro note a sentenza e un contributo in volume, con specificazione dell'apporto individuale. Le pubblicazioni hanno una rilevante collocazione editoriale e sono congruenti con il settore concorsuale 12/A1.

L'insieme della produzione scientifica esibita dal candidato si caratterizza per originalità nell'impostazione, rigore metodologico, capacità critica ed espositiva.

Pertanto, considerato anche il curriculum e i titoli, il giudizio ai fini della procedura di selezione è indiscutibilmente positivo.

Giudizio del Prof. Francesco Rossi

Il curriculum e i titoli del candidato sono meritevoli di valutazione positiva, risultando, in particolare, l'idoneità allo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/A1, che l'attività didattica è stata svolta con costanza in un arco temporale esteso nel settore concorsuale oggetto della presente procedura, la responsabilità di un progetto di ricerca, la partecipazione ad alcuni convegni come relatore, lo svolgimento di qualche seminario nella medesima qualità, la partecipazione al comitato editoriale di una rivista, il conseguimento di un premio scientifico significativo. Le ulteriori esperienze menzionate nel curriculum confermano l'anzidetto giudizio positivo. I risultati, apprezzabili, raggiunti nella tesi di dottorato sono confluiti in buona parte in un saggio. Le dodici pubblicazioni allegate consistono in due monografie, cinque contributi su riviste, quattro note a sentenza e un contributo inserito in un'opera collettanea in cui si individua l'apporto individuale del candidato. Tutte le pubblicazioni evidenziano un metodo corretto, chiarezza nell'esposizione, buone capacità di argomentazione e di sintesi. Alcune di esse spiccano per i risultati convincenti, e apprezzabili quanto a originalità. Le pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti (alcune di esse, in particolare le nn. 6 e 7, rientrano nel campo di osservazione anche di altre branche del diritto), e hanno una collocazione editoriale di rilievo, con conseguente diffusione nella comunità scientifica, se non ottima (si allude alle monografie e ai contributi su riviste di fascia A). Alla luce dei criteri di cui al verbale n. 1 del 23 gennaio 2020 si ritiene il candidato più che meritevole di considerazione ai fini della presente procedura.



Giudizio collegiale

I titoli e il curriculum del candidato meritano una valutazione positiva, soprattutto per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/A1 e per l'intensa attività didattica nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura. Le pubblicazioni denotano varietà di interessi, riguardando argomenti sia "classici" che attuali del diritto privato, coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti. Tutte si fanno apprezzare per il metodo e la chiarezza del linguaggio. La maturità che si evince dalle pubblicazioni, in particolare dalle due monografie, la loro collocazione editoriale e i risultati apprezzabili quanto a originalità e innovatività confermano il giudizio positivo sulla produzione scientifica del candidato.

Candidato: d'Orta Carlo

Titoli e curriculum

Dal curriculum e dalle dichiarazioni del candidato emerge che questi, dottore di ricerca in Comparazione e diritti della Persona presso l'Università degli Studi di Salerno nell'anno accademico 2013/2014, è stato ricercatore di Diritto privato (SSD IUS/01) dell'Università degli Studi "Link Campus University" dall'anno accademico 2014-2015 al 2016-2017, nonché ricercatore di Diritto privato (SSD IUS/01) 'confermato' dall'anno accademico 2017- 2018 al 2018-2019.

È stato visiting researcher presso l'Universidade Federal del Rio Grande do Sul (luglio 2017 - Porto Alegre), e l'Universidad Nacional de Mar del Plata (novembre 2017 - Buenos Aires).

Ha svolto una consistente attività didattica. In particolare, è professore incaricato (SSD IUS/01 - Diritto Privato) presso l'Università degli Studi "Link Campus University", dove svolge numerosi corsi di insegnamento di materie giusprivatistiche (Diritto civile, Istituzioni di diritto privato ecc.) in diversi corsi di laurea. Nella medesima Università ha svolto per alcuni anni accademici e tuttora svolge anche attività di insegnamento International Private Law in lingua inglese (titolare di cattedra il prof. Massimo Proto). Ivi ha svolto il corso d'insegnamento di Diritto civile dall'anno accademico 2014-2015 all'anno accademico 2018-2019 (l'attività didattica è stata svolta in co-docenza con il prof. Massimo Proto). Nell'anzidetta Università è stato titolare, per alcuni anni accademici, di altri corsi d'insegnamento in vari corsi di laurea. In precedenza è stato professore a contratto di Istituzioni di diritto privato negli anni accademici 2012-2013 e 2014-2015 nell'Università degli Studi "Link Campus University" (sede decentrata di Pozzuoli - Napoli) e di Diritto societario comparato nell'anno accademico 2013-2014 presso la medesima sede.

Docente della Scuola di Specializzazione per le Professioni legali della LUISS Guido Carli di Roma (anno accademico 2016-2017, per lo svolgimento di un modulo dedicato all'approfondimento del Diritto commerciale), dall'anno 2011-2012 è docente del MBA in Diritto e Management dello Sport istituito presso l'Università degli Studi "Link Campus University" di Roma.

È stato componente, nell'anno accademico 2012-2013, come dottorando di ricerca, dell'Unità istituita presso il Dipartimento di Diritti della Persona e Comparazione (DIRPE)

dell'Università degli Studi di Salerno per la realizzazione di un progetto intitolato "Ordinamento statale ed ordinamento sportivo: profili evolutivi d'un rapporto complesso" (titolare prof. Pierluigi Matera), finanziato a mezzo "Fondo di Ateneo per la Ricerca di Base (FARB - ex 60 %)", continuato nell'anno accademico 2013-2014. Dichiara, inoltre, che, da Ricercatore a Tempo Determinato (RTD), è stato componente dell'Unità di ricerca istituita presso l'Università degli Studi "Link Campus University", diretta dal prof. Massimo Proto e coordinata dalla prof.ssa Emanuela Navarretta, che si è occupata della realizzazione di un progetto scientifico che ha partecipato al bando "PRIN 2015-2016".

È stato relatore a tre Convegni internazionali, in uno dei quali è indicato il prof. Vincenzo Barba quale coautore del paper. Non sono menzionati i titoli delle relazioni svolte.

È stato componente dell'Osservatorio critico giurisprudenziale - sezione "Diritti Reali" - della Rivista 'Nuovo Diritto civile' (coordinatori i proff. Vincenzo Barba e prof. Antonio Palmieri).

Produzione scientifica

Il candidato allega n. 12 pubblicazioni:

1) Sostituzione fedecommissaria e clausola "si sine liberis decesserit": tra sovrapposizioni teoriche e confini incerti, in Annali del CERSIG (Centro di Ricerca sulle Scienze Giuridiche), vol. I, Roma, 2017;

2) The Italian Class Action: new paradigm or 'much ado about nothing'?, in Italian Law Journal, 2016;

3) G. Alpa, L. Di Donna, C. d'Orta, Commento art. 191 del Codice dei Contratti pubblici, in Commentario al Codice dei Contratti pubblici, a cura di G.M. Esposito, vol. 2, Milano, 2017;

4) Vantaggi e criticità del contratto 'rent to buy', in Il Foro Napoletano, 2017;

5) M. d'Orta - C. d'Orta, The guarantor's consumer protection introduced by Directive N. 93/13 EEC, in Studi in onore di Pasquale Stanzone, vol. III, Napoli, 2018;

6) Riflessioni in tema di Donazioni in fieri, usucapione e interversione della detenzione in possesso. Nota a Cassazione, 16 aprile 2015, n. 7821 e 02 settembre 2015, n. 17459, in Comparazione e diritto civile, 2016.

7) Amministrazione di Sostegno e tutela della persona, in Comparazione e diritto civile, 2010.

8) Il contratto autonomo di garanzia tra esigenze del mercato ed esercizio del diritto, Torino, 2018;

9) La class action tra proclami e deterrence. Uno studio di diritto interno e comparato, Torino, 2014;

10) La responsabilità del direttore dei lavori", in AA.VV., La responsabilità dell'ingegnere, Torino, 2010;

11) I poteri 'cognitivi' del giudice amministrativo nel giudizio di ottemperanza per l'esecuzione delle sentenze civili in danno della pubblica amministrazione, in Comparazione e diritto civile, 2017;

12) V. Barba - C. d'Orta, The Italian Class Action: New remedy for consumer protection or useless solution against mass torts?, in Revista de Direito do Consumidor (RDC), 2017.



Allega la tesi di dottorato, dal titolo "La class action tra suggestioni comparatistiche e funzioni di deterrenza".

Giudizio del prof. Salvatore Sica

Il candidato è dottore di ricerca in "Comparazione e diritti della persona" ed è stato ricercatore a tempo determinato.

Rilevante l'attività didattica, atteso che ha tenuto per quasi un decennio corsi di insegnamento universitario, anche in lingua inglese, in varie materie giusprivatistiche.

È stato anche componente dell'Osservatorio critico giurisprudenziale di una rivista.

Risulta significativa l'esperienza maturata all'estero, con le qualifiche di *visiting researcher* in Argentina e in Brasile, paesi nei quali ha anche partecipato in qualità di relatore a tre convegni internazionali.

Quanto all'attività di ricerca, è stato componente di tre unità istituite presso due università.

Il Candidato allega alla domanda, oltre alla tesi di dottorato (il contenuto della quale costituisce la base del primo lavoro monografico), due monografie, quattro contributi in volume (di cui uno in lingua inglese), cinque articoli in rivista (di cui due in lingua inglese) e una nota a sentenza: con riguardo sia ai lavori a doppia firma sia a quelli inseriti in opere collettanee è sempre determinato l'apporto individuale.

Tutta la produzione scientifica presentata ha una collocazione editoriale di rilievo, è congruente con il settore concorsuale per il quale è stata bandita la procedura di selezione. Essa è contrassegnata da rigore metodologico, conclamata attitudine alla comparazione, estrema capacità argomentativa e di ricostruzione sistematica ed originalità.

Il giudizio sul candidato, ai fini della presente procedura, è dunque estremamente positivo.

Giudizio del Prof. Gaspare Poerio Lisella

Il candidato è dottore di ricerca in "Comparazione e diritti della persona" ed è stato ricercatore a tempo determinato.

Ha svolto una importante attività didattica avendo tenuto per quasi un decennio corsi di insegnamento universitario, anche in lingua inglese, in varie materie giusprivatistiche.

È stato anche componente dell'osservatorio critico giurisprudenziale di una rivista.

Notevole risulta essere l'esperienza maturata all'estero, essendo stato *visiting researcher* in Argentina e in Brasile, paesi nei quali ha avuto anche l'occasione di partecipare in qualità di relatore a tre convegni internazionali.

Quanto all'attività di ricerca, è stato componente di tre unità istituite presso due università.

Il Candidato allega alla domanda, oltre alla tesi di dottorato (il contenuto della quale costituisce la base del primo lavoro monografico), due monografie, quattro contributi in volume (di cui uno in lingua inglese), cinque articoli in rivista (di cui due in lingua inglese) e una nota a sentenza: con riguardo sia ai lavori a doppia firma sia a quelli inseriti in opere collettanee è sempre determinato l'apporto individuale.



Tutta la produzione scientifica presentata, che ha una collocazione editoriale di rilievo, è congruente con il settore concorsuale per il quale è stata bandita la procedura di selezione. Essa denota rigore metodologico, spiccata attitudine alla comparazione, notevole capacità argomentativa e di ricostruzione sistematica, originalità e vivacità di pensiero.

Sì che, considerato anche il curriculum e i titoli, il giudizio ai fini che qui interessano è senz'altro molto positivo.

Giudizio del Prof. Francesco Rossi

La valutazione del candidato è ampiamente positiva con riguardo al curriculum, ai titoli e alla produzione scientifica. In particolare, spicca la costante attività didattica svolta, in un arco temporale esteso, in diverse materie del settore concorsuale oggetto della presente procedura. Tale attività è stata svolta anche in lingua inglese. Apprezzabili sono l'attività di ricerca all'estero e le partecipazioni a gruppi di ricerca. Le ulteriori esperienze menzionate nel curriculum (ad esempio, nella qualità di componente dell'Osservatorio critico giurisprudenziale - sezione "Diritti Reali" - della Rivista 'Nuovo Diritto civile') e l'intensa attività di collaborazione con l'Università degli Studi "Link Campus University" confermano l'anzidetto giudizio positivo. I risultati, apprezzabili, raggiunti nella tesi di dottorato sono confluiti in buona parte in una delle monografie.

Le dodici pubblicazioni allegate consistono in due monografie, quattro contributi inseriti in opere collettanee in cui si individua l'apporto individuale del candidato (nella pubblicazione n. 12 grazie alla dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta da ciascun autore), sei contributi (cinque articoli e una nota a sentenza) su rivista. Tutte le pubblicazioni evidenziano un metodo rigoroso, chiarezza nell'esposizione, capacità critiche e di sintesi più che buone. In particolare, le monografie sono ben strutturate, le argomentazioni alla base delle soluzioni scelte sono solide, i risultati apprezzabili quanto a originalità. Le pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti. Alcune pubblicazioni denotano una predilezione per la comparazione giuridica, tre sono in lingua inglese; tutte hanno una collocazione editoriale di rilievo, con conseguente diffusione nella comunità scientifica, se non ottima (si allude alle monografie e ai contributi su riviste di fascia A). Alla luce dei criteri di cui al verbale n. 1 del 23 gennaio 2020 si ritiene il candidato in posizione di preminenza ai fini della presente procedura.

Giudizio collegiale

I titoli e il curriculum del candidato meritano una valutazione ampiamente positiva, testimoniando una intensa attività didattica nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura, attività di ricerca all'estero e partecipazioni a gruppi di ricerca. Le pubblicazioni hanno ad oggetto argomenti variegati, coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti, manifestando propensione alla comparazione giuridica. Tutte hanno una collocazione editoriale rilevante, se non ottima, e si fanno apprezzare per il rigore del metodo, la chiarezza del linguaggio, l'originalità dei risultati raggiunti, in particolare nelle monografie. Il candidato si pone in una posizione preminente ai fini della presente procedura.



Candidato: Rossi Talita

Titoli e curriculum

Dal curriculum e dalle dichiarazioni della candidata emerge che la medesima, dottore di ricerca presso la Scuola di dottorato, dell'Università degli Studi del Sannio, in I problemi civilistici della persona dal 30 maggio 2012, poi vincitrice di assegno di ricerca, dal titolo "Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'attività d'impresa in rete" (responsabile scientifico la prof. Daniela Valentino), presso l'Università degli Studi di Salerno, dall'1/4/2014 all'1/4/2015, è titolare dall'a.a. 2017/2018 di assegno di ricerca, avendo presentato un progetto in materia di "sharing economy" (responsabile scientifico la prof. Daniela Valentino).

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale allo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/A1 con decorrenza dall'8 novembre 2018.

È titolare, dall'a.a. 2018/2019, di un contratto di insegnamento e di un contratto di didattica integrativa presso l'Università degli Studi di Salerno, entrambi aventi ad oggetto materie del SSD IUS/01. È stata titolare, nell'a.a. 2013/2014, di un contratto integrativo per l'insegnamento di Diritto civile I - corso di Laurea in Giurisprudenza - presso l'Università degli Studi di Cassino. Ha svolto attività di collaborazione e ha partecipato alle commissioni di esame, per diversi anni accademici, e ha altresì svolto seminari, esercitazioni e attività di tutorato e di consulenza relativi agli studenti e ai laureandi, relativamente ad una pluralità di insegnamenti, anche diversi dal SSD IUS/01, in prevalenza presso l'Università degli Studi del Sannio.

Quanto all'attività svolta nei gruppi di ricerca, è stata componente di un PRIN nel 2008, di vari FAR (dal 2008 al 2010) e FARB (dal 2012 al 2014), di un FRA (nel 2018), aventi ad oggetto temi variegati del diritto privato, nonché di gruppi diretti ad aggiornare o adeguare dal punto di vista redazionale testi di varia natura del settore giusprivatistico.

Ha partecipato con relazioni e interventi ad alcuni convegni nazionali e alla segreteria organizzativa (in un convegno anche scientifica) di convegni nazionali e internazionali.

È componente del comitato editoriale di una pluralità di riviste (Rassegna di diritto civile, Il diritto dell'agricoltura, Il foro napoletano, Le corti salernitane) e della collana dell'ADP (associazione dottorati diritto privato).

Produzione scientifica

La candidata allega n. 11 pubblicazioni:

- 1) La circolazione dei lodi nell'arbitrato commerciale internazionale, in Rivista di diritto dei trasporti, 2009;
- 2) "Il controllo di legittimità costituzionale e comunitaria come tecnica di difesa". Cronaca di un convegno, in Rassegna di diritto civile, 2010;
- 3) Validità e circolazione di lodi annullati nello Stato di origine, in L. Mezzasoma e L. Ruggeri (a cura di), L'arbitro nella moderna giustizia arbitrale, Napoli, 2013;
- 4) Effettività della tutela nella recente regolamentazione europea di ADR e ODR, in Rassegna di diritto civile, 2014;
- 5) La tutela dei diritti nel mercato digitale, in Le corti salernitane, 2015;



6) La funzione dell'alea alla luce della causa concreta nei vitalizi alimentari, in Rivista giuridica del Molise e del Sannio, 2016;

7) Nuovi profili dei rapporti tra imprese nel commercio elettronico, in Informatica e diritto, 2016.

8) I confini dell'ordine pubblico: la vicenda di un matrimonio via Skype, in G. Perlingieri e M. D'Ambrosio, Fonti, metodo e interpretazione, Napoli, 2017;

9) Arbitrabilità e controllo di conformità all'ordine pubblico, Napoli, 2017;

10) La necessaria differenziazione dei regimi di responsabilità alla luce della poliedrica fisionomia del fenomeno della sharing economy, in Rivista giuridica del Molise e del Sannio, 2018;

11) Autonomia negoziale e giustizia arbitrale, in G. Perlingieri e A. Tartaglia Polcini (a cura di), Autonomia negoziale e risoluzione dei conflitti, Napoli, 2019.

Allega la tesi di dottorato, dal titolo "Validità e circolazione delle convenzioni e delle decisioni arbitrali".

Giudizio del Prof. Salvatore Sica

La candidata, dottore di ricerca in "I problemi civilistici della persona", è stata assegnista di ricerca e ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/A1-Diritto privato.

Buona l'esperienza didattica (titolarità di contratti di insegnamento e di didattica integrativa, esercitazioni, attività di tutorato e di consulenza per gli studenti), la candidata ha svolto una buona attività scientifica, come componente di gruppi di ricerca e relatrice a convegni e seminari, soprattutto in materia di arbitrato (tema affrontato già nella tesi di dottorato), di ADR e di commercio elettronico.

La candidata è anche componente di comitati editoriali di alcune riviste.

Le pubblicazioni presentate (una monografia, sette lavori in rivista e tre contributi in volumi, con individuazione dell'apporto della candidata), tutte aventi rilevante collocazione editoriale, sono congruenti con il settore concorsuale 12/A1 e prospettano soluzioni non prive di spunti di originalità. Esse manifestano un impegno continuativo, padronanza di metodo, discreta capacità critica ed espositiva.

Ai fini che della procedura selettiva, pertanto, può essere formulato giudizio positivo sia sul curriculum e sui titoli sia sulla tesi di dottorato e sulle pubblicazioni.

Giudizio del Prof. Gaspare Poerio Lisella

La candidata, dottore di ricerca in "I problemi civilistici della persona", è stata assegnista di ricerca e ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/A1-Diritto privato.

Ha maturato una discreta esperienza didattica (titolarità di contratti di insegnamento e di didattica integrativa, esercitazioni, attività di tutorato e di consulenza per gli studenti) e ha svolto una apprezzabile attività scientifica, partecipando anche a gruppi di ricerca e a convegni come relatrice, soprattutto in materia di arbitrato (tema affrontato già nella tesi di dottorato), di ADR e di commercio elettronico.

La candidata è anche componente di comitati editoriali di alcune riviste.

Le pubblicazioni presentate (una monografia, sette lavori in rivista e tre contributi in volumi, con individuazione dell'apporto della candidata), tutte aventi rilevante collocazione editoriale, sono congruenti con il settore concorsuale 12/A1 e prospettano soluzioni non prive di spunti di originalità. Esse denotano, altresì, continuità di impegno, padronanza di metodo, capacità critica ed espositiva.

Ai fini che della procedura selettiva, pertanto, il giudizio è positivo sia sul curriculum e sui titoli sia sulla tesi di dottorato e sulle pubblicazioni.

Giudizio del Prof. Francesco Rossi

La candidata è valutata positivamente con riguardo al curriculum, ai titoli e alla produzione scientifica. In particolare, spiccano l'idoneità allo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/A1, lo svolgimento di una non trascurabile attività didattica in un arco temporale ampio, la titolarità di assegni di ricerca, la partecipazione a numerosi gruppi di ricerca e, con relazioni o interventi, ad alcuni convegni nazionali. Le ulteriori esperienze menzionate nel curriculum confermano l'anzidetto giudizio positivo. I risultati, apprezzabili, raggiunti nella tesi di dottorato sono confluiti in buona parte nella monografia. Le undici pubblicazioni allegate consistono in una monografia, sette contributi su rivista (delle quali una nota sentenza e una cronaca di un convegno), e tre contributi in volumi, in cui si individua l'apporto individuale della candidata. La pubblicazione n. 6, consistendo nella cronaca di un convegno (peraltro ben sviluppata), non ha un particolare valore scientifico. Tutte le altre pubblicazioni evidenziano la correttezza del metodo prescelto, chiarezza espositiva, capacità più che discrete di argomentazione e di sintesi. I risultati delle pubblicazioni sono apprezzabili anche quanto a originalità, soprattutto con riferimento alla monografia. Alcuni dei contributi prodotti ai fini della presente procedura anticipano i temi della monografia o sono strettamente connessi a questi ultimi. Le pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti; parte di esse denota un interesse concentrato sui temi dell'arbitrato e delle ADR. Tutte hanno una collocazione editoriale di rilievo, con conseguente diffusione nella comunità scientifica, se non ottima (si allude alla monografia e ai contributi su riviste di fascia A). Alla luce dei criteri di cui al verbale n. 1 del 23 gennaio 2020 si ritiene la candidata meritevole di considerazione ai fini della presente procedura.

Giudizio collegiale

I titoli e il curriculum della candidata meritano una valutazione positiva, in particolare per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/A1, per l'intensa attività didattica svolta, per la titolarità di assegni di ricerca, per la partecipazione a numerosi gruppi di ricerca e a convegni. Le pubblicazioni hanno ad oggetto tematiche coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti. Tutte hanno una collocazione editoriale degna di rilievo, se non ottima (la monografia e le pubblicazioni su riviste di fascia A), e si fanno apprezzare per il metodo corretto, la chiarezza del linguaggio, gli spunti di originalità presenti in alcuni lavori, in particolare nella monografia. Alla luce dei criteri di cui al verbale n. 1 del 23 gennaio 2020 si ritiene la candidata meritevole di considerazione ai fini della presente procedura.

Candidato: Tassone Bruno

Titoli e curriculum

Dal curriculum e dalle dichiarazioni del candidato emerge che questi, dottore di ricerca in Diritto privato comparato nel febbraio 2004, presso l'Università di Trento, è stato professore a contratto di "Principles of Civil Law" (in inglese) presso la LUISS-Guido Carli, Roma, Dipartimento di Economia e Finanza, negli a.a. 2008/09, 2009/10, 2010/11, 2011/12, 2012/13, 2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18, 2018/19, 2019/20 (Jus/01), ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia in Diritto privato con decorrenza dal 14 febbraio 2018 (settore concorsuale 12/A1) e in Diritto comparato con decorrenza dal 20 novembre 2017 (settore concorsuale 12/E2). Ha svolto intensa attività didattica anche nel SSD IUS/04: nell'Universitas Mercatorum, che tuttora svolge, quale professore straordinario a tempo determinato, e in precedenza, quale professore a contratto, presso l'Università degli Studi di Teramo. È stato professore a contratto, presso la LUISS-Guido Carli, Facoltà di Giurisprudenza, di "Civili Law - Torts" (in inglese); nell'a.a. 2008/2009 (Jus/01), visiting professor nell'University of British Columbia, Vancouver, Canada, dove ha svolto lezioni nella "IP Seminar Series" tra agosto e settembre 2008; nonché professore a contratto di "Principles of Italian Law" (in inglese) nell'a.a. 2007/2008 (Jus/01) presso la LUISS-Guido Carli, Roma/Utrecht Universiteit, Olanda (Corso di laurea in inglese in Business and Economics) (Jus/01). Nell'a.a. 2009/2010 è stato titolare di insegnamento integrativo in Diritto Privato – Il diritto dei contratti negli Stati Uniti - U.S. Contract Law (in inglese) nell'Università degli Studi di Messina, Facoltà di Giurisprudenza (Ius/01). Presso la LUISS-Guido Carli, Roma, Facoltà di Economia, ha svolto un insegnamento integrativo in Istituzioni di Diritto Privato negli a.a. 2005/06, 2006/07, 2007/08, 2008/09 e 2009/10 (Jus/01).

Presso l'Università degli Studi di Teramo – Dipartimento di Scienze Giuridiche Privatistiche – ha avuto un incarico di natura scientifica, nel Progetto di Ricerca di Ateneo "La riforma del diritto Societario", avente ad oggetto la "attività di catalogazione libri, reperimento fonti giuridiche in Italia e all'estero, ricerca di materiali giuridici nelle aree del diritto civile e della proprietà intellettuale, finalizzato alla raccolta ed al confronto di dati provenienti da diversi sistemi giuridici, con particolare riguardo ai paesi del Common Law", dal 12 luglio 2007 al 31 dicembre 2007 (Jus/04).

È componente del Comitato di Redazione e Referaggio della Rivista Il Diritto di Internet, edita dalla Pacini giuridica, da marzo 2019, nonché componente del Comitato Scientifico della Rivista La Nuova Giustizia Civile da gennaio 2014.

È stato vincitore del primo "Italian Cultural Exchange Program", conseguente internship e attività di ricerca (IATL - International Academy of Trial Lawyers 13 marzo 2006 – 2 aprile 2006).

Produzione scientifica

Il candidato allega n. 12 pubblicazioni:

1) La ripartizione di responsabilità nell'illecito civile - Analisi giuseconomica e comparata, Napoli, 2007;



- 2) I giudici e l'analisi economica del diritto privato, insieme a R. Pardolesi, Bologna, 2003;
- 3) La vendita, insieme a E.M. Tripodi (coordinato da), in I nuovi contratti nella prassi civile e commerciale, trattato diretto da P. CENDON, vol. XV, tomi I e II, Torino, 2003 (sono stati prodotti soltanto copertina e indice del volume);
- 4) Causalità e perdita di chances, Giappichelli Editore, Torino, 2019;
- 5) "Unconscionability" e abuso di dipendenza economica, in Rivista di diritto privato, 2001;
- 6) Sport estremi e responsabilità civile, in Danno e responsabilità, 2002;
- 7) Guido Calabresi on Torts: Italian Courts and the Cheapest Cost Avoider, in inglese, insieme a R. Pardolesi, pubblicato nella Rotterdam Erasmus University Law Review, 2008, vol. I;
- 8) La responsabilità parziaria dei condomini: sviluppi recenti, scelte di policy e prospettive, in Rivista critica di diritto privato, 2008;
- 9) Art. 1226 (valutazione equitativa del danno), in V. Cuffaro (a cura), Commentario del Codice Civile - Delle obbligazioni in generale (Artt. 1173-1320), diretto da E. Gabrielli, Torino, 2012;
- 10) L'arresto finale sul caso Cir-Fininvest: questioni generali e nesso eziologico (Nota a Cass. 17 settembre 2013, n. 21255), in Giurisprudenza Italiana, 2014, I;
- 11) La perdita di chances fra diritto civile e amministrativo: frammenti di un colloquio e prospettive di un dialogo, in AA.VV., Scritti in memoria di Antonio Romano Tassone, vol. III, Napoli, 2017;
- 12) Responsabilità contrattuale e inversione della prova del nesso, in Danno e responsabilità, 2018.

Allega la tesi di dottorato, dal titolo "Le nuove prospettive sull'Apportioning of Liability nordamericano e il sistema italiano della responsabilità civile".

Giudizio del Prof. Salvatore Sica

Il Candidato è dottore di ricerca in "Diritto privato comparato" e abilitato alle funzioni di professore associato nei settori concorsuali 12/E2-Diritto comparato e 12/A1-Diritto privato.

Di assoluto rilievo risulta l'attività didattica con insegnamenti anche in lingua inglese, in materie giusprivatistiche in diverse università per quasi tre lustri. È stato *visiting professor* in Canada.

Ha avuto un incarico di natura scientifica in un importante progetto di ricerca di ateneo, è componente del comitato scientifico di una rivista e del comitato di redazione e referaggio di altra ed è stato (insieme ad altri) coordinatore di un volume.

Il candidato, oltre alla tesi di dottorato (i cui risultati per buona parte sono confluiti in una monografia), propone tre lavori monografici (uno a doppia firma, ma con specificazione dell'apporto), cinque lavori in volumi collettanei con determinazione del contributo individuale, una nota a sentenza e due articoli in rivista (uno in lingua inglese e a doppia firma, ma con individuazione dell'apporto).



La produzione scientifica allegata è congruente con il settore concorsuale 12/A1, ha una collocazione editoriale di rilievo e manifesta una significativa attitudine per la comparazione giuridica. Essa è contraddistinta, inoltre, da chiarezza espositiva, elevata capacità argomentativa, rigore metodologico ed originalità delle soluzioni prospettate.

Pertanto, il giudizio ai fini della procedura di selezione è indubbiamente molto positivo.

Giudizio del Prof. Gaspare Poerio Lisella

Il Candidato è dottore di ricerca in "Diritto privato comparato" e abilitato alle funzioni di professore associato nei settori concorsuali 12/E2-Diritto comparato e 12/A1-Diritto privato.

Ha svolto una notevolissima attività didattica avendo insegnato, anche in lingua inglese, materie giusprivatistiche in diverse università per quasi tre lustri. È stato *visiting professor* in Canada.

Ha avuto un incarico di natura scientifica in un importante progetto di ricerca di ateneo, è componente del comitato scientifico di una rivista e del comitato di redazione e referaggio di altra ed è stato (insieme ad altri) coordinatore di un volume.

Il candidato, oltre alla tesi di dottorato (i cui risultati per buona parte sono confluiti in una monografia), presenta tre lavori monografici (uno a doppia firma, ma con specificazione dell'apporto), cinque lavori in volumi collettanei con determinazione del contributo individuale, una nota a sentenza e due articoli in rivista (uno in lingua inglese e a doppia firma, ma con individuazione dell'apporto).

La produzione scientifica allegata è congruente con il settore concorsuale 12/A1, ha una collocazione editoriale di rilievo e denota una non comune sensibilità per la comparazione giuridica. Essa si segnala, inoltre, per chiarezza espositiva, per elevata capacità argomentativa, per rigore metodologico e per originalità delle soluzioni prospettate.

Pertanto, considerato anche il curriculum e i titoli, il giudizio ai fini della procedura di selezione è decisamente molto positivo.

Giudizio del Prof. Francesco Rossi

Il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del candidato sono valutati molto positivamente. In particolare, spiccano l'idoneità allo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia sia nel settore concorsuale 12/A1 che in quello 12/E2, lo svolgimento costante di attività didattica in un arco temporale esteso, peraltro relativa non soltanto a insegnamenti del SSD IUS/01. Tale attività è stata svolta anche in lingua inglese e quale *visiting professor*. L'incarico di natura scientifica nel progetto di ricerca presso l'Università degli Studi di Teramo, la partecipazione ai comitati delle riviste e gli altri titoli ed esperienze indicati dal candidato confermano l'anzidetto giudizio pienamente positivo. I risultati, convincenti e apprezzabili quanto a originalità, raggiunti nella tesi di dottorato sono confluiti in buona parte in una delle monografie. Delle numerosissime pubblicazioni, le 12 allegate consistono in tre monografie (in una della quali, di cui è coautore, si individua l'apporto individuale del candidato grazie alla dichiarazione sottoscritta da ciascun autore), una curatela, cinque contributi in volumi collettanei, in cui si individua l'apporto individuale del candidato, due contributi in rivista (in uno dei quali, in lingua inglese, di cui è coautore, si individua l'apporto individuale del

candidato grazie alla dichiarazione sottoscritta da ciascun autore), una nota sentenza. La pubblicazione n. 3 non è valutabile, essendo stati prodotti soltanto copertina e indice del volume. Le pubblicazioni evidenziano elevato rigore del metodo, chiarezza espositiva, capacità di argomentazione e di sintesi molto buone, risultati apprezzabili quanto a originalità nella quasi totalità dei lavori prodotti ai fini della presente procedura. Le pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti, alcune di esse denotano una spiccata predilezione per la comparazione giuridica; tutte hanno una collocazione editoriale di rilievo, con conseguente diffusione nella comunità scientifica, se non ottima (si allude alle monografie e alle pubblicazioni su riviste di fascia A).

Giudizio collegiale

I titoli e il corposo curriculum del candidato meritano una valutazione pienamente positiva, per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/A1 e in quello 12/E2, per l'intensa attività didattica nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura, per l'attività di ricerca all'estero e per la partecipazione a gruppi di ricerca. Le pubblicazioni hanno ad oggetto argomenti variegati, coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti, manifestando un'evidente propensione alla comparazione giuridica. Tutte hanno una collocazione editoriale di rilievo, se non ottima, e si fanno apprezzare per l'elevato rigore del metodo, la chiarezza del linguaggio, l'originalità dei risultati raggiunti, in particolare nelle monografie. Il candidato si pone in una posizione preminente ai fini della presente procedura.

